

Partono i primi progetti

del Consiglio dei Giovani del Mediterraneo

Ad agosto l'International Camp con duecento giovani provenienti dai paesi del Mediterraneo, dal Medio Oriente e dall'Est Europa

Dopo la conclusione lo scorso 20 luglio della sessione in presenza 2024 del Consiglio dei giovani del Mediterraneo (14 – 20 luglio, Roma, Fiesole, Firenze e La Verna), prendono avvio i progetti individuati.

I giovani delegati delle Conferenze episcopali e dei Sinodi delle Chiese cattoliche Orientali di tutte le sponde del Mediterraneo, sono stato protagonisti di un percorso di workshop mirato a sviluppare ed a strutturare i progetti ideati nei mesi precedenti, arricchito anche da un parallelo itinerario di formazione.

In particolare, i progetti in avvio sono orientati attorno a quattro aree specifiche, a cui hanno lavorato quattro appositi gruppi di lavoro costituiti da giovani provenienti da sponde diverse: **1) Education programs across the borders; 2) Exchanges, Networking experiences and interfaith dialogue; 3) Civic engagement and social doctrine; 4) Faith education through social media.**

I progetti saranno presentati e si svilupperanno nei prossimi mesi, sia coinvolgendo tutte le Conferenze episcopali ed i Sinodi coinvolti nel Consiglio dei giovani, sia attraverso **rapporti di gemellaggio o partenariato bilaterale o plurilaterale, unendo così le varie sponde del Mar Mediterraneo in un concreto lavoro comune.** In vista del giubileo del 2025 sarà avviato lo specifico progetto "*Pellegrini di speranza – Prendersi cura*", con uno specifico focus sui giovani e le famiglie in situazione di particolare necessità.

Nel corso della sessione i 34 giovani delegati dalle Conferenze Episcopali e dai Sinodi delle Chiese Cattoliche Orientali, oltre alle sessioni di lavoro a Fiesole, dove erano stati accolti in Seminario dal **vescovo mons. Stefano Manetti** e salutati dal **vice sindaco Tommaso Manzini**, hanno avuto incontri a Roma, Fiesole, Firenze e La Verna. In particolare il Consiglio è stato ricevuto **in Vaticano il 16 luglio** dal **Segretario di Stato, card. Pietro Parolin**, a cui è stata presentata l'attività e che ha potuto conoscere personalmente tutti i delegati, incoraggiandone l'impegno. All'incontro era presente il Segretario generale della CEI, **mons. Giuseppe Baturi**. Il **17 luglio** i giovani sono stati

ricevuti nell'Aula magna del Rettorato dell'**Università di Firenze** dalla **Prorettrice con delega alla didattica prof.ssa Ersilia Menesini**, con cui, nell'ambito di un ricco confronto, sono state approfondite tematiche educative ed ipotesi di possibili collaborazioni in ambito universitario; successivamente l'incontro con l'**arcivescovo di Firenze, mons. Gherardo Gambelli**, presso il Seminario di Firenze, a cui è seguito un momento conviviale. Nel pomeriggio del **18 luglio** l'incontro a Fiesole con il **Vicario Apostolico di Beirut dei Latini, mons. César Essayan**, che ha partecipato alle ultime giornate di lavori. La giornata del **19 luglio** è stata dedicata invece dedicata alla visita al **Santuario della Verna** in occasione dell'**800° anniversario delle Stimmate di San Francesco**.

Le attività promosse dal Consiglio proseguiranno intanto fin dalle prossime settimane, prima della ripresa a settembre, con l'**International camp** presso il Villaggio La Vela di Castiglione della Pescaia (11 – 21 agosto), dove duecento giovani, tra cui cristiani cattolici ed ortodossi, musulmani ed ebrei, provenienti dai paesi del Mediterraneo, dal Medio Oriente e dall'Est Europa rifletteranno, aiutati da esperti e testimoni sul tema **Embracing sustainability. A Mediterranean dialogue**.

Il Consiglio dei giovani del Mediterraneo è un'iniziativa della **Conferenza Episcopale Italiana**, opera segno del Convegno dei vescovi di Firenze **Mediterraneo frontiera di pace** ed affidata alla **Rete Mare Nostrum**, costituita dalla Fondazione Giorgio La Pira, dalla Fondazione «Giovanni Paolo II», dall'Opera per la Gioventù Giorgio La Pira e dal Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira – Fondazione. Il Consiglio ha sede permanente presso il Seminario vescovile di Fiesole (Firenze), dove si svolgono i suoi lavori in plenaria.